

■ UNIVERSITÀ DI PAVIA / Dipartimento di Studi Umanistici erede della facoltà di Lettere e Filosofia

Archivio prezioso di tesori culturali

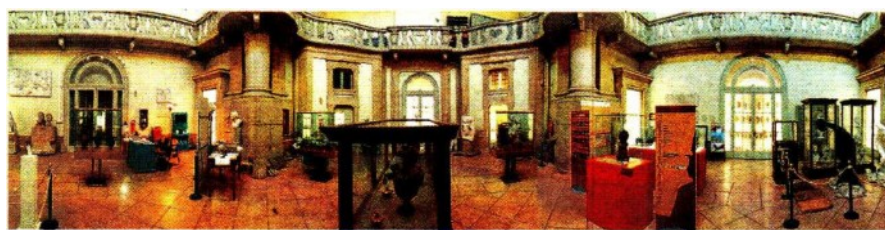
I corsi di una delle facoltà più antiche del mondo. Eccezionale patrimonio storico

Il dipartimento di Studi Umanistici, erede della facoltà di Lettere e Filosofia, con la sua ottantina di docenti è il maggiore dell'Università di Pavia. Include due delle aree disciplinari individuate dal Consiglio Universitario Nazionale: le scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche e le scienze storiche, filosofiche e pedagogiche. La sua attività di ricerca s'applica ai prodotti dell'ingegno umano che compongono, nel loro divenire, il nostro patrimonio culturale: lingue e letterature, manufatti artigianali e opere d'arte, oggetti performativi - in accezione visiva (teatro, cinema) altrettanto che musicale. L'approccio muove da una solida base filologica, ma si sviluppa con costante percezione della mutevolezza dei contesti storici. L'offerta formativa si articola in tre lauree di primo livello: Lettere, Filosofia e Lingue e culture moderne; e in sette magistrali: Antichità classiche e orientali, Filologia moderna - Scienze della letteratura, del teatro, del cinema,

Filosofia, Letterature europee e americane, Linguistica teorica applicata e delle lingue moderne, Storia d'Europa, Storia e valorizzazione dei **beni culturali**. Per i biennalisti di Antichità e di **Beni culturali** sono previsti tirocini archeologici in cantieri siti in Piemonte, Lombardia, Romagna, Lazio e Cappadocia (Turchia). Nella magistrale in Filosofia è attivo l'innovativo curriculum Plus, che prevede sei mesi di stage aziendale retribuito. Sarà attivata nel 2019 un'ottava magistrale, per la classe di Archeologia, con insegnamenti in lingua inglese. Sono infine proposti quattro dottorati di ricerca: Filosofia, Scienze linguistiche, Scienze del testo letterario e musicale, Storia. Le ragioni che per le humanities suggeriscono di guardare con attenzione all'Università di Pavia sono riconducibili a tre aspetti. In primo luogo questo è uno degli atenei più antichi del mondo, risalendo al XIV secolo, e le discipline umanistiche vi hanno tradizionalmente affiancato

quelle giuridiche e mediche, con comune potenziamento all'epoca dell'amministrazione austriaca. Ciò comporta l'essersi venuto a costituire nel tempo un patrimonio archivistico, librario e perfino museale di eccezionale ricchezza che, per indirizzi di ricerca e didattica a connotazione storica come, quelli umanistici, rappresenta un grandioso laboratorio non configurabile in sedi di più recente formazione. Un secondo aspetto investe alcune esclusive dell'ateneo pavese. Anzitutto il Centro Manoscritti, creato da Maria Corti nel 1980, che raccoglie stesure autografe di molti capolavori letterari italiani del Novecento ed è un polo di riferimento imprescindibile per qualunque ricerca filologico-letteraria contemporanea, continuando ad attrarre lasciti di poeti, saggisti, narratori. Presto sarà fruibile, nella nuova Biblioteca Umanistica, un altro archivio di eccezionale interesse scientifico: la collezione di fotografie aeree della penisola italia-

na (belliche e postbelliche) raccolta in decenni di lavoro da Pierluigi Tozzi, maestro di geografia antica. Un fatto nuovo degli ultimi mesi è poi la disponibilità presso la biblioteca universitaria delle Teche Rai, vale a dire dell'archivio dei programmi messi in onda dalla radio e dalla televisione italiana, con possibilità di consultazione mirata secondo specifiche esigenze tematiche. Il terzo aspetto da considerare è l'attuale fase espansiva del dipartimento di Studi Umanistici che, avendo conseguito ottime valutazioni di produttività dall'agenzia ministeriale, è stato premiato con un finanziamento di oltre otto milioni di euro. È oltremodo significativo che questa classificazione nazionale di eccellenza abbia trovato conferma anche in sede internazionale, col trentesimo posto mondiale, in Classics and Ancient History, attribuito a Pavia per l'anno 2019 dall'autorevole QS World University Rankings. Per informazioni visitare <http://studiumanistici.unipv.it>.



Museo di Archeologia dell'Università di Pavia



Kinik Höyük (Cappadocia). Il cantiere di scavo della missione congiunta fra l'Institute for the Study of the Ancient World (New York) e il Dipartimento di Studi Umanistici di Pavia

Foto: Mentracciardi
Foto: D'Alfonso

